

# VENERDÌ 30 AGOSTO

XXI settimana del Tempo ordinario - I settimana del salterio

## LA PREGHIERA

### Introduzione

**O Dio vieni a salvarmi. Signore vieni presto in mio aiuto.  
Gloria al Padre al Figlio e allo Spirito Santo, a Dio che è che era e che  
viene, per i secoli dei secoli, amen.**

### Inno (BOSE)

*Per tutto il giorno che avanza  
dimoreremo in te  
o Sole che dà vita  
l'universo ti annuncia  
e lo Spirito invoca  
la tua venuta.*

*Quando verrà a noi la sera  
ritroveremo te  
che parli nel silenzio  
canteremo l'amore  
del creato che attende  
il nuovo sole.*

*Sempre alla luce del Regno  
veniamo incontro a te  
che doni vita eterna  
Creatore del mondo*

*Redentore dell'uomo  
Consolatore.*

### Salmo CF. SAL 50 (51)

Pietà di me, o Dio, nel tuo amore;  
nella tua grande misericordia  
cancella la mia iniquità.

Lavami tutto dalla mia colpa,  
dal mio peccato rendimi puro.

Si, le mie iniquità io le riconosco,  
il mio peccato  
mi sta sempre dinanzi.

Contro di te,  
contro te solo ho peccato,  
quello che è male ai tuoi occhi,  
io l'ho fatto:

così sei giusto nella tua sentenza,  
sei retto nel tuo giudizio.

Ecco, nella colpa io sono nato,  
nel peccato  
mi ha concepito mia madre.  
Ma tu gradisci la sincerità

nel mio intimo,  
nel segreto del cuore  
mi insegni la sapienza.

Fammi sentire gioia e letizia:  
esulteranno le ossa  
che hai spezzato.

### **Ripresa della Parola di Dio del giorno**

«Vegliate dunque, perché non sapete né il giorno né l'ora» (Mt 25,13).

### **Cantico di Zaccaria o di Maria o di Simeone** (vedi bandella)

#### **Lode e intercessione**

**Rit.: Noi ti preghiamo, Signore!**

- Fa' che siamo in comunione nella preghiera e nel lavoro, con un cuore solo nella frazione dell'unico pane.
- Non permettere l'inimicizia nei nostri rapporti, il perdono guarisca le ferite dovute alla vita comune.
- Insieme attendiamo il giorno che solo il Padre conosce, nel silenzio contemplativo attendiamo la tua venuta.

#### **Padre nostro**

**Orazione** (vedi Colletta)

## LA MESSA

### **ANTIFONA D'INGRESSO** SAL 85,1-3

Signore, tendi l'orecchio, rispondimi.

Tu, mio Dio, salva il tuo servo, che in te confida.

Pietà di me, o Signore, a te grido tutto il giorno.

### **COLLETTA**

O Dio, che unisci in un solo volere le menti dei fedeli, concedi al tuo popolo di amare ciò che comandi e desiderare ciò che prometti, perché tra le vicende del mondo là siano fissi i nostri cuori dove è la vera gioia. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

### **PRIMA LETTURA** 1COR 1,17-25

Dalla Prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, <sup>17</sup>Cristo non mi ha mandato a battezzare, ma ad annunciare il Vangelo, non con sapienza di parola, perché non venga resa vana la croce di Cristo.

<sup>18</sup>La parola della croce infatti è stoltezza per quelli che si perdono, ma per quelli che si salvano, ossia per noi, è potenza di Dio. <sup>19</sup>Sta scritto infatti: «Distruggerò la sapienza dei sapienti e annulerò l'intelligenza degli intelligenti».

<sup>20</sup>Dov'è il sapiente? Dov'è il dotto? Dov'è il sottile ragioniere di questo mondo? Dio non ha forse dimostrato stolta la sapienza del mondo? <sup>21</sup>Poiché infatti, nel disegno sapiente di Dio, il mondo, con tutta la sua sapienza, non ha conosciuto Dio, è piaciuto a Dio salvare i credenti con la stoltezza della predicazione.

<sup>22</sup>Mentre i Giudei chiedono segni e i Greci cercano sapienza, <sup>23</sup>noi invece annunciamo Cristo crocifisso: scandalo per i Giudei e stoltezza per i pagani; <sup>24</sup>ma per coloro che sono chiamati, sia Giudei che Greci, Cristo è potenza di Dio e sapienza di Dio. <sup>25</sup>Infatti ciò che è stoltezza di Dio è più sapiente degli uomini, e ciò che è debolezza di Dio è più forte degli uomini. – *Parola di Dio.*

## **SALMO RESPONSORIALE**

32 (33)

**Rit. Dell'amore del Signore è piena la terra.**

<sup>1</sup>Esultate, o giusti, nel Signore;  
per gli uomini retti è bella la lode.

<sup>2</sup>Lodate il Signore con la cetra,  
con l'arpa a dieci corde a lui cantate. **Rit.**

<sup>4</sup>Retta è la parola del Signore  
e fedele ogni sua opera.

<sup>5</sup>Egli ama la giustizia e il diritto;  
dell'amore del Signore è piena la terra. **Rit.**

<sup>10</sup>Il Signore annulla i disegni delle nazioni,  
rende vani i progetti dei popoli.

<sup>11</sup>Ma il disegno del Signore sussiste per sempre,  
i progetti del suo cuore per tutte le generazioni. **Rit.**

**Rit. Dell'amore del Signore è piena la terra.**

**CANTO AL VANGELO** Lc 21,36

**Alleluia, alleluia.**

Vegliate in ogni momento pregando,  
perché abbiate la forza di comparire  
davanti al Figlio dell'uomo.

**Alleluia, alleluia.**

**VANGELO** Mt 25,1-13

✠ Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola:

<sup>1</sup>«Il regno dei cieli sarà simile a dieci vergini che presero le loro lampade e uscirono incontro allo sposo. <sup>2</sup>Cinque di esse erano stolte e cinque sagge; <sup>3</sup>le stolte presero le loro lampade, ma non presero con sé l'olio; <sup>4</sup>le sagge invece, insieme alle loro lampade, presero anche l'olio in piccoli vasi. <sup>5</sup>Poiché lo sposo tardava, si assopirono tutte e si addormentarono. <sup>6</sup>A mezzanotte si alzò un grido: "Ecco lo sposo! Andategli incontro!". <sup>7</sup>Allora tutte quelle vergini si destarono e prepararono le loro lampade. <sup>8</sup>Le stolte dissero alle sag-

ge: “Dateci un po’ del vostro olio, perché le nostre lampade si spengono”. <sup>9</sup>Le sagge risposero: “No, perché non venga a mancare a noi e a voi; andate piuttosto dai venditori e compratevene”. <sup>10</sup>Ora, mentre quelle andavano a comprare l’olio, arrivò lo sposo e le vergini che erano pronte entrarono con lui alle nozze, e la porta fu chiusa. <sup>11</sup>Più tardi arrivarono anche le altre vergini e incominciarono a dire: “Signore, signore, aprici!”. <sup>12</sup>Ma egli rispose: “In verità io vi dico: non vi conosco”. <sup>13</sup>Vegliate dunque, perché non sapete né il giorno né l’ora». – *Parola del Signore*.

#### **SULLE OFFERTE**

O Signore, che ti sei acquistato una moltitudine di figli con l’unico e perfetto sacrificio di Cristo, concedi a noi, nella tua Chiesa, il dono dell’unità e della pace. Per Cristo nostro Signore.

#### **ANTIFONA ALLA COMUNIONE**

CF. SAL 103,13-15

Con il frutto delle tue opere si sazia la terra, o Signore;  
tu trai il cibo dalla terra:  
vino che allieta il cuore dell’uomo,  
pane che sostiene il suo cuore.

## **DOPO LA COMUNIONE**

Porta a compimento in noi, o Signore, l'opera risanatrice della tua misericordia e fa' che, interiormente rinnovati, possiamo piacere a te in tutta la nostra vita. Per Cristo nostro Signore

---

### **PER LA RIFLESSIONE**

#### **Una festa in... ritardo**

Insolita parabola, anche se famosa, questa di Gesù. Ci sono presentate dieci giovani donne, vergini, da sole sulla strada (cf. Mt 25,1). Per nessuna di loro sembra significativa la vigilanza nell'attesa, tanto che tutte si addormentano e non c'è distinzione per questo tra le sagge e le stolte. Lo sposo tarda e arriva, insolitamente, solo nel cuore della notte. Per andargli incontro ciascuna deve avere la sua lampada accesa; non si può camminare insieme alla luce della stessa lucerna. Un'altra stranezza della parabola è quella di presupporre che anche di notte si possa andare a comprare l'olio per le lampade. Inoltre, non sono ammessi ritardi in questo strano incontro tra lo sposo, che arriva in un tempo imprevisto e imprevedibile: chi non è pronto trova la porta chiusa! Tante curiosità o particolari insoliti, che ci conducono oltre questa immagine e ci collocano nel tempo delle nozze escatologiche, quando il Signore-Sposo tornerà nella

gloria e nella festa delle nozze, simbolo dell'alleanza eterna tra Dio e l'umanità intera.

Che cosa significa, allora, quest'olio di cui parla la parabola, questa luce tanto importante da determinare la partecipazione o meno alla festa di nozze? Già nella tradizione rabbinica, commentando il Cantico dei Cantici e parlando della luce di lampade a olio, ci si riferiva ai discepoli che portavano la luce della Legge, la Torah, e vegliavano nell'attesa del Messia. Matteo scrive a una comunità, probabilmente, stanca di attendere il Signore, lo Sposo che aveva promesso di tornare presto e non arriva. La notte è calata con le sue ombre e oscurità che rendono il cuore privo di slanci, disilluso, appesantito dal sonno e dalla fatica. Non c'è neppure più la flebile fiamma delle lampade a dare un po' di calore e di luce. Le lampade sono tutte spente.

Gesù, tuttavia, ricorda che la festa ci sarà. Allo sposo, che giunge solo e quasi inatteso, si unirà la sua sposa, cioè la chiesa, la comunità dei suoi discepoli, ma solo se avrà olio per le lampade. Sia pure mezza addormentata, la chiesa non può restarne priva. È l'olio dell'amore e delle opere buone, che permette alla fiamma di riprendere forza e vigore. Quando il Signore verrà, quando giungerà la *parusia*, sarà l'ultima occasione per trovare salvezza, per ricevere accoglienza o rifiuto da parte dello Sposo-Gesù, per partecipare alla gioia del banchetto celeste. La porta delle nozze sarà allora aperta alle vergini sagge con le loro lampade accese, piene dell'olio che è segno di coloro che hanno lenito le ferite,



che hanno saputo infondere vigore, che hanno potuto essere, pur nella loro fragilità, lampade poste sulla cima del monte.

*Tu sei il Signore che ritorna all'improvviso, tu sei lo Sposo che viene nella notte: mantieni accese e splendenti le nostre lampade, perché nella notte ascoltiamo la tua parola e non spegniamo la fiamma dell'amore e la luce della speranza, fino alla tua venuta nella gloria. Sii benedetto ora e nei secoli dei secoli.*

## Calendario ecumenico

### **Cattolici**

Beato Alfredo Ildefonso Schuster, vescovo (1954).

### **Ortodossi e greco-cattolici**

Alessandro (336), Giovanni (577) e Paolo il Giovane (784), patriarchi di Costantinopoli.

### **Copti ed etiopici**

Tommaso, vescovo di Maras (IV sec.); Abuna Takla Haimanot, monaco (1313).

### **Anglicani**

John Bunyan, confessore e autore spirituale (1688).

### **Luterani**

Matthias Grünewald, pittore (1528).

## Calendario interreligioso

### **Induismo**

Janmashtami – Krishna Jayanti. Si celebra la nascita di Krishna, il Dio più venerato nel pantheon indù.